

ORIGINALE



# COMUNE di BIBBIENA

(Provincia di Arezzo)

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 44

DEL 07/05/2007

### OGGETTO:

#### COMUNICAZIONI

Oggi, 24/05/2007 alle ore 21,15 ed in prosieguo nella sala delle adunanze della sede comunale, si e' riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria pubblica di prima convocazione.

Presiede la Sig.ra Maria Teresa Vigiani nella sua qualità di Presidente.

Fatto l'appello nominale risultano presenti ed assenti:

1 FERRI FERRUCCIO	P	12 RUBETTI PAOLO	P
2 PIANTINI GIUSEPPE	P	13 SASSOLI FEDERICO	A
3 NASSINI RENATO	P	14 NORCINI GIANFRANCO	P
4 VIGIANI MARIA TERESA	P	15 CHECCACCI SERENA	P
5 MULINACCI GIUSEPPE	P	16 BENDONI BARBARA	A
6 DETTI DOMENICO	P	17 VITELLOZZI SANTINO	P
7 POLVERINI SILVANO	P	18 COREZZI MAURO	A
8 LARGHI ALBERTO	P	19 CIAMPELLI CLAUDIA	A
9 SANTINI EMANUELE	A	20 VARRAUD GIAMPIERO	P
10 ZOCCOLA ASCANIO	P	21 BARTOLINI ELISA	P(*)
11 ARDENTI ENZO	P		

(\*) Entra durante la discussione del presente argomento

Risultano presenti n. 16 e assenti n. 5

ASSESSORI ESTERNI presenti: GIOVANNINI Alessandro e ACCIAI Gian Maria;

Scrutatori i Signori: Detti Domenico, Rubetti Paolo e Vitellozzi Santino

Segretario comunale incaricato della redazione del verbale il dr. Massimo Zavagli assistito da BOSCHI Luigina.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA NO  
ALLEGATI NO

## OGGETTO: COMUNICAZIONI

Inizio trattazione presente Odg. Ore 21:20  
(giorno 07/05/2007)

Il Presidente Sig.ra **Maria Teresa Vigiani** introduce l'argomento, formulando proprie comunicazioni:

- La prima relativa ad una pervenuta deliberazione della Corte dei Conti, concernente l'esito dell'istruttoria sul consuntivo 2005 di questo Ente ai sensi dell'art. 1, comma 166 e ss. della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006). Comunica altresì che la delibera può essere reperita sul sito [www.corteconti.it](http://www.corteconti.it) oppure presso l'Ufficio del ragioniere;
- La seconda afferente ad un'altra nota sempre della Corte dei Conti che riguarda la griglia degli indicatori finanziari gestionali dei Comuni della Toscana relativi al 2004 la cui copia, piuttosto consistente, è disponibile sempre dal ragioniere;
- La terza riguardante una nota del Difensore Civico, inviata anche al Presidente del Consiglio e per tale motivo ne dà comunicazione, in merito all'installazione della Stazione Radio Base in località Freggina a Partina.. Dà lettura di parte della nota che riguarda la deliberazione del Consiglio: «Nel corso dell'istruttoria, il Difensore Civico si è trovato ad esaminare la Delibera del Consiglio Comunale del 10.02.2005 avente ad oggetto "norme di tutela in tema di impianti d'immissione onde elettromagnetiche". A seguito della lettura di tale delibera e dell'esame approfondito delle norme vigenti, nonché della giurisprudenza amministrativa e di legittimità, si chiedono ai soggetti in indirizzo alcuni chiarimenti sul contenuto della disposizione regolamentare adottata. La materia, oggetto di un nutrito contenzioso amministrativo sorto sulla localizzazione delle Stazioni Radio Base (SRB) e sull'esistenza ed estensione di poteri comunali di regolazione urbanistica, è regolata dalla legge quadro sull'inquinamento elettromagnetico 22.02.2001 n. 36 e dal Codice delle Comunicazioni. Invero, ai sensi dell'art. 8 L. 22.02.2001 n. 36 il Comune può "adottare un regolamento per assicurare il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti e minimizzare l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici". D'altro canto, la stessa legge quadro ha attribuito allo Stato la funzione di fissazione dei criteri e dei limiti rilevanti ai fini della protezione della popolazione dalle potenzialità nocive insite nell'esposizione ai campi elettromagnetici, prescritti in concreto con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 08.07.2003 n. 11723. Ciò posto, seppur non possa negarsi il potere del Comune di regolamentare la localizzazione delle antenne, fin da ora si manifestano alcune perplessità sul contenuto della delibera consiliare. La previsione di un generalizzato divieto di realizzazione di antenne per telecomunicazioni a meno di 300 m da vari edifici potrebbe esorbitare dalle finalità cui è preordinata l'attribuzione del potere regolamentare. Il Comune, infatti, attraverso il formale utilizzo degli strumenti di natura edilizio-urbanistica, pare aver adottato misure che nella sostanza costituiscono una deroga ai limiti stabiliti dallo stato e che rispondono, per il loro carattere esclusivamente generale e generico, non già al fine del corretto utilizzo del territorio, bensì al diverso scopo di evitare effetti nocivi sulla salute dei cittadini (C.d.S. 14.02.2005 n. 450; T.A.R. Campania 29.09.2005 n. 15714 e 27.11.2002 n. 7481; T.A.R. Piemonte 09.09.2002 n. 1492). Quand'anche l'obiettivo fosse stato quello di minimizzare l'esposizione delle persone ai campi elettromagnetici, le limitazioni introdotte non appaiono sorrette da una sufficiente motivazione Né da riscontri istruttori di rilievo scientifico, idonei a chiarire in base a quali dati siano state stabilite tali distanze minime. Invero, il Comune, nell'esercitare correttamente le proprie competenze, dovrebbe introdurre criteri di localizzazione specifici e

regole ragionevoli, motivate e certe. Pertanto, più che un Regolamento sarebbe auspicabile l'adozione di un Piano particolareggiato, che tenga conto della reale situazione territoriale. A ciò si aggiunga che sulla base dell'art. 86, 3 comma, D.L.vo 259/20036 tali opere sono parificate a opere di urbanizzazione primaria e, dunque, in quanto tali, nel rispetto dei valori di campo stabiliti a livello statale, dovrebbero essere poste al servizio dell'insediamento abitativo e non avulse dallo stesso. Occorre, pertanto, affrontare nuovamente la questione, presumibilmente già oggetto di ampio dibattito.>> Chiede, quindi, al Direttore Generale di predisporre una valutazione della situazione da riferire al Consiglio e perché anche bisognerà dare una risposta al Difensore Civico;

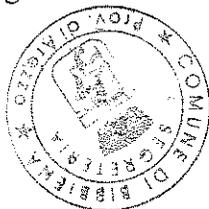
- Richiama inoltre una nota indirizzata a tutti i Consiglieri che riguarda una lettera insegnanti riguardante Scuola Infanzia di Soci e si accerta che tutti l'abbiano avuta in copia.

Durante la trattazione del presente argomento entra il Consigliere Sig.ra Bartolini Elisa (Ore 21:30)  
Presenti 16.

Letto, confermato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

*Mariane Teresa Vigorelli*



IL SEGRETARIO COMUNALE

*[Signature]*

### PUBBLICAZIONE

Reg. Pubblicazione n° 185

Su attestazione del Responsabile della pubblicazione si dichiara che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Addì 19 giugno 2007

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

Luigina Boschi



IL SEGRETARIO COMUNALE

*Segretario/Direttore Generale*  
*[Signature]*

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' E AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 18/8/2000, n.267.
- La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 23 GIU. 2007, essendo trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. 18/8/2000, n.267.
- La presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi a partire dalla data suddetta e che contro di essa non sono pervenute opposizioni.  
(oppure) .....

Addì 29 GIU. 2007

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

Luigina Boschi



IL SEGRETARIO COMUNALE

*Il Segretario/Direttore Generale*  
*[Signature]*